



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTI i decreti del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021 n. 457, del 29 dicembre 2021 n. 551, del 27 aprile 2022 n. 165, del 25 maggio 2022 n. 212, del 22 giugno 2022 n. 245, del 7 settembre n. 331, del 15 settembre 2022 n. 335 ed i decreti del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, del 25 maggio 2023 n. 175, del 01 settembre 2023 n. 287, del 27 settembre 2023 n.312, n. 314, n.315, n.316 e n.317, del 19 dicembre 2023 n. 420, del 11 gennaio 2024 n. 9 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO la nota del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC del 17 luglio 2023, n. 8215, e del 21 novembre 2023 n.01894444, e del 16 gennaio 2024 CTVA U n. 614 di modifica della composizione dei Gruppi Istruttori;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, con nota PERM.LNu.SCa.2023.0925 del 17 luglio 2023, acquisita al prot. 120576/MASE del 24 luglio 2023;

CONSIDERATO che detta procedura comprende la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

CONSIDERATO che il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., rientra tra quelli disciplinati dall’art. 8, c. 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all’Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata “installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km”, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I-bis, del medesimo decreto legislativo, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata “Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all’aumento degli standard di sicurezza e controllo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta in data 8 agosto 2023 sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'art. 29 del Decreto-legge n. 77 del 2021, attuato con l'art. 26 ter del DPCM 2 dicembre 2019, introdotto dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, che ha istituito la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

PRESO ATTO che la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni ambientali, con nota prot. 130779/MASE dell'8 agosto 2023, ha comunicato alle Amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

ACQUISITE con prot. 142888/MASE dell'8 settembre 2023 le osservazioni della provincia di Campobasso, espresse con Determinazione Dirigenziale n. 1829 del 7 settembre 2023;

VISTA la documentazione integrativa volontaria trasmessa dal proponente con nota del 1° marzo 2024 e acquisita in data 5 marzo 2024 con prot. n. 42525/MASE;

CONSIDERATO che in data 18 marzo 2024 è stato dato avvio alla nuova consultazione pubblica, con termine di presentazione delle osservazioni fissato al 2 aprile 2024;

ACQUISITE con prot. 68413/MASE dell'11 aprile 2024 le osservazioni della provincia di Campobasso, espresse con Determinazione Dirigenziale n. 742 dell'8 aprile 2024;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmesso con nota prot. 12798 del 23 aprile 2024 ed acquisito al prot. 76046/MITE del 23 aprile 2024;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 313 del 23 aprile 2024;

CONSIDERATO che il progetto è localizzato in regione Molise, nella provincia di Campobasso nello specifico nei territori comunali di Guardialfiera, Casacalenda, Lupara, Morrone del Sannio, Castellino del Biferno, Petrella Tifernina, Matrice, Montagano e Ripalimosani;

CONSIDERATO che il progetto consiste nel rifacimento di nuove condotte tra l'impianto n. 595 e l'impianto n. 785 (impianto skid di Montagano) del metanodotto "Larino – Collesferro – Sora", con relativa messa fuori esercizio della condotta e degli impianti esistenti. In particolare, il rifacimento di un tratto di linea DN 350 (14") in esercizio dal 1967, nonché la realizzazione della nuova condotta, per una lunghezza complessiva pari a 26,797 km avente DN 350 (14") DP 75 bar che, dal nodo n.595 nel comune di Guardialfiera, lungo un percorso Nord Est – Sud Ovest, raggiungerà il nodo n.785 in località Case Iovino, nel comune di Ripalimosani;

CONSIDERATO che il progetto in questione ricade parzialmente all'interno di aree naturali protette e di siti Natura 2000, ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, l'area di progetto interferisce con i seguenti siti della Rete Natura 2000:

- ZPS "Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno" - IT7228230
- SIC "Lago di Guardialfiera - M. Peloso" - IT7222249
- SIC "Boschi di Castellino e Morrone" - IT7222264
- SIC "Monte Peloso" - IT7222257
- SIC "Monte dell'Eremita" - IT7222261
- SIC "Morge Ternosa e S. Michele" - IT7222262

e che pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Valutazione di impatto ambientale comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 313 del 23 aprile 2024, assunto al prot. 79507/MASE del 30 aprile 2024, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto denominato "Rifacimento gasdotto di rete regionale Larino-Sora-Colleferro. Tratto Larino-Montagano-Lotto 2 DN 350 (14") DP 75 bar";
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, di livello II, subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali, di cui al parere n. 304 del 8 aprile 2024;
- parere favorevole di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla normativa di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella relativa condizione ambientale. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art.9 del DPR 120/2017, contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 13772 del 9 maggio 2024, assunto in pari data al prot. 85769/MASE, di esito positivo con condizioni ambientali;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, per quanto riferito alle interferenze dell'intervento con i beni paesaggistici, il sopracitato parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR ricomprende anche le valutazioni di competenza ex articolo 146 del D.lgs. n. 42/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

DATO ATTO che la Regione Molise, in qualità di ente gestore dei siti Natura 2000, con nota prot. n. 67963 del 20 maggio 2024, ha trasmesso richiesta di integrazioni e chiarimenti oltre i termini, nonché successivamente all'emissione dei pareri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e del MIC;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 313 del 23 aprile 2024, costituito da n. 138 (centotrentotto) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura espresso con nota prot. 13772 del 9 maggio 2024, costituito da n. 9 (nove) pagine;

VISTI, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell'iter istruttorio;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto "Rifacimento gasdotto di rete regionale Larino-Sora-Colleferro. Tratto Larino-Montagano-Lotto 2 DN 350 (14") DP 75 bar", proposto dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale a Milano, in Via della Moscova 3, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. È espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza al livello II. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 313 del 23 aprile 2024. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, un Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, come da art.24, comma 4 del DPR n.120/2017, previa condivisione con l'ARPA Molise ed in conformità alle previsioni del «Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti», di cui al comma 2 dell'art.24 del DPR n.120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 3 del citato parere n. 313 del 23 aprile 2024.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. 13772 del 9 maggio 2024. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Il suddetto parere del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali del medesimo parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 313 del 23 aprile 2024. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel citato parere di competenza, prot. 13772 del 9 maggio 2024.
3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Società Gasdotti Italia S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza, ai comuni di Guardialfiera, Casacalenda, Lupara, Morrone del Sannio, Castellino del Biferno, Petrella Tifernina, Matrice, Montagano e Ripalimosani, alla provincia di Campobasso, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ARPA Molise, alla Regione Molise che ne cura la trasmissione alle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all’art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell’art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE**

Luigi La Rocca